

SAN PIO Srl di Taranto faceva sottoporre il GATTO Michele, in data 14/05/2014, a risonanza magnetica piede dx ed attestava altresì nel referto medico lesioni non compatibili con la dinamica del sinistro denunciato. BIANCO Sergio e DI MAIO Cinzia, in qualità di legali rappresentanti della struttura sanitaria FISIOSANIBEN Snc, attestavano falsamente essere state effettuate in favore di GATTO Michele cicli di fisioterapia e magnetoterapia mai avvenuti.

TORTORELLA Carmine e TORTORELLA Antonio, in qualità di titolari dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", gestivano e assistevano la pratica risarcitoria per conto di GATTO Michele, nonché rilasciavano polizza assicurativa in favore della targa prova TA31560 di proprietà di BLASI Marcello, utilizzata per denunciare il falso incidente.

Indennizzo non conseguito.

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA CARMINE e ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 16/01/2014

P.O. AVIVA

QUERELA DEL 2-9-15

TORTORELLA Carmine - GORAZD Iwona Agnieszka- BASILE Antonio Vito-
TORTORELLA Leonardo - CALIANDRO Filomena-CARDETTA Giuseppe -
TAGLIENTE Maria Carlotta

3) ARTT. 110 112 nr. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative NATIONAL SUISSE ASSICURAZIONI SPA denunciavano un sinistro mai verificatosi.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alla compagnia dall'inconsapevole Avv. Antonio PIEPOLI, corredata da modello CAI, dichiaravano falsamente essere avvenuto un tamponamento tra l'atv MICRA di PEDOL ELISABETTA ed il mtv di GORAZD Iwona Agnieszka condotto da TAGLIENTE Maria Carlotta con a bordo CARDETTA GIUSEPPE.

Inoltre a corredo della richiesta risarcitoria CALIANDRO FILOMENA si prestava a rilasciare un certificato di P.S. falso in favore di TAGLIENTE MARIA CARLOTTA e CARDETTA GIUSEPPE pur non avendo mai visitato gli stessi; BASILE ANTONIO VITO, in qualità di medico legale fiduciario della NATIONAL SUISSE, contravvenendo ai suoi doveri redigeva una perizia medico-legale falsa in favore di CARDETTA GIUSEPPE.

La GORAZD forniva, a corredo della richiesta risarcitoria, i dati del proprio motoveicolo, nonché il TORTORELLA LEONARDO forniva i dati dell'atv intestata alla PEDOL, all'insaputa della stessa.

TORTORELLA Carmine, in qualità di titolare dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", ideava, organizzava e coordinava la costruzione del falso incidente stradale.

Indennizzo non conseguito.

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA CARMINE l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Putignano, 28/11/2013

P.O. NATIONAL SUISSE

QUERELA DEL 16-7-15

TORTORELLA Carmine -TORTORELLA Antonio - MANGIERI Alessandra - TAGLIENTE Maria Carlotta - RICCI Amedeo - LA GIOIA Vincenzo - FORTUNA FILOMENA - PORTULANO CATALDO

4) ARTT. 110- 112 *in fine*. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative CATTOLICA ASSICURAZIONI SPA denunciavano, come riconducibili al sinistro effettivamente avvenuto in data 30-11-13 in Picerno, false e/o pregresse lesioni in capo a TAGLIENTE MARIA CARLOTTA e MANGIERI ALESSANDRA.

In particolare, TORTORELLA ANTONIO provvedeva ad avanzare istanza risarcitoria alla compagnia corredata da modello CAI; inoltre, a corredo della richiesta risarcitoria, RICCI AMEDEO redigeva due perizie medico legali di parte ideologicamente false in favore della TAGLIENTE e della MANGIERI, nonché cinque certificazioni di prosecuzione malattia ideologicamente false in favore della TAGLIENTE e della MANGIERI; LA GIOIA Vincenzo in qualità di legale rappresentante del centro diagnostico SAN PIO Srl di Taranto faceva sottoporre la MANGIERI e la TAGLIENTE ad esami strumentali ed attestava altresì nei referti medici lesioni non compatibili con la dinamica del sinistro denunciato; FORTUNA FILOMENA, in qualità di l. r. della PHYSIO SERVICES S.R.L. di cui PORTULANO CATALDO è socio, attestavano, contrariamente al vero, l'effettuazione di cicli di FKT in favore della TAGLIENTE, con la collaborazione della MANGIERI che compilava parte della documentazione.

TORTORELLA Carmine, in qualità di titolare dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", ideava, organizzava e coordinava la costruzione delle false lesioni.

Indennizzo conseguito: la somma di Euro 3.300,00 in favore di TAGLIENTE Maria Carlotta per il risarcimento danni materiali, la somma di Euro 3.700,00 in favore di TAGLIENTE Maria Carlotta per il risarcimento danni fisici, la somma di Euro 3.700,00 in favore di MANGIERI Alessandra per il risarcimento danni fisici.

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA CARMINE e ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Picerno, 30/11/2013

P.O. CATTOLICA
QUERELA DEL 14.9.15

MANGIERI Alessandra -BEVACQUA Francesco -ISIDORO Gregorio -DE PASQUALE Massimiliano -DE PASQUALE Andrea -ATTOLINO Annamaria -LA GIOIA VINCENZO

5) ARTT. 110-112 nr. 1 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative AXA ASSICURAZIONI SPA denunciavano un sinistro mai verificatosi.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alla compagnia dall'inconsapevole agenzia Danilo CHIMENTI corredata da modello CAI, nonché corredata da esami strumentali effettuati nel CENTRO DIAGNOSTICO SAN PIO di cui il LA GIOIA Vincenzo è legale rappresentante, attestanti nei referi medici lesioni non compatibili con la dinamica del sinistro denunciato, denunciavano un falso tamponamento, in cui asserivano falsamente aver riportato lesioni BEVACQUA Francesco, ISIDORO Gregorio, DE PASQUALE Andrea, ATTOLINO Annamaria.

Ciò con l'organizzazione ed il supporto di MANGIERI ALESSANDRA che metteva a disposizione l'autovettura TOYOTA YARIS a lei in uso, che risultava condotta da lei ma per cui la stessa MANGIERI non aveva mai effettuato il passaggio di proprietà al fine di trarre in inganno la compagnia assicurativa.

Indennizzo conseguito: La somma di Euro 4.000,00 in favore di BEVACQUA Francesco per il risarcimento danni fisici, la somma di Euro 2.000,00 in favore di ISIDORO Gregorio per il risarcimento danni fisici, la somma di Euro 2.490,00 in favore di DE PASQUALE Andrea per il risarcimento danni fisici, la somma di Euro 2.490,00 in favore di ATTOLINO Annamaria per il risarcimento danni fisici.

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone.

Taranto, 26/04/2013

P.O. AXA
QUERELA DEL 27-7-15

TORTORELLA Carmine -MANGIERI Alessandra -BRANDINI Daniela - TAGLIENTE Andrea

6) ARTT. 110-112 nr. 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative GROUPAMA ASSICURAZIONI SPA denunciavano false e/o pregresse lesioni come riconducibili al sinistro effettivamente accaduto in data 18-11-14, mediante istanza risarcitoria avanzata alle compagnie dall'avvocato TAGLIENTE Andrea corredata da modello CAI, e con l'ideazione, l'organizzazione ed il supporto di TORTORELLA

CARMINE, che non faceva presentare la BRANDINI Daniela alle visite medico legali presso il fiduciario della compagnia assicurativa di Taranto, ma cercava di dirittare la visita medico legale presso il referente di Matera.

indennizzo conseguito: non conseguito.

Con l'aggravante per TORTORELLA CARMINE di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 18/11/2014

P.O. GROUPAMA

TORTORELLA Carmine -TORTORELLA Antonio -MANGIERI Alessandra -NIGRO Pasqualina -ANACLERIO Anna -ARMENTO Giuseppe -CIPRIANO Ciro Luca -LASORELLA Giovanni -PIERRI Giulia- LA GIOIA Vincenzo-FORTUNA Filomena-PORTULANO Cataldo

7) ARTT. 110-112 nr. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative UNIPOL ASSICURAZIONI SPA e AXA ASSICURAZIONI denunciavano un sinistro mai verificatosi.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alle compagnie dal TORTORELLA Antonio corredata da modello CAI, dichiaravano falsamente essere avvenuta una collisione tra la TOYOTA YARIS in uso alla MANGIERI ALESSANDRA ed asseritamente condotta dalla stessa, che trasportava altresì NIGRO PASQUALINA e l'atv FIAT PANDA, intestata ad ANACLERIO ANNA condotta da ARMENTO GIUSEPPE e che trasportava CIPRIANO CIRO LUCA - LASORELLA GIOVANNI - PIERRI GIULIA.

Inoltre a corredo della richiesta risarcitoria LA GIOIA Vincenzo in qualità di legale rappresentante del centro diagnostico SAN PIO Srl di Taranto faceva sottoporre ARMENTO GIUSEPPE ad esami strumentali ed attestava altresì nei referti medici lesioni non compatibili con la dinamica del sinistro denunciato; FORTUNA FILOMENA, in qualità di l. r. della PHYSIO SERVICES S.R.L. di cui PORTULANO CATALDO è socio, attestavano, contrariamente al vero, l'effettuazione di cicli di FKT in favore di ARMENTO GIUSEPPE.

TORTORELLA Carmine, in qualità di titolare dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", ideava, organizzava e coordinava la costruzione del falso incidente stradale.

indennizzo conseguito:

La somma di Euro 8.700,00 in favore di ARMENTO Giuseppe per il risarcimento danni fisici;

La somma di Euro 5.400,00 in favore di LASORELLA Giovanni per il risarcimento danni fisici;

La somma di Euro 5.400,00 in favore di CIPRIANO Ciro Luca per il risarcimento danni fisici;

La somma di Euro 1.300,00 in favore di NIGRO Pasqualina per il risarcimento danni fisici;

La somma di Euro 7.500,00 in favore di ANACLERIO Anna per il risarcimento danni materiale;

La somma di Euro 700,00 in favore di PIERRI Giulia per il risarcimento danni fisici.

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA CARMINE e ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Montemesola, 03/08/2013

P.O. UNIPOL ASSICURAZIONI S.P.A.

QUERELA DEL 12-8-15

TORTORELLA Carmine -LO FRANCO Luigi - MANGIERI Alessandra - OTTAIANO-Tiziana Damiana -RUGGIERI Cataldo - LA GIOIA Vincenzo - DI MAIO CINZIA - BIANCO SERGIO

8) ARTT. 110-112 nr. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative ALLIANZ ASSICURAZIONI SPA denunciavano un sinistro mai avvenuto ed artatamente costruito.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alla compagnia dall'inconsapevole Avvocato MICOLI Serena corredata da modello CAI, dichiaravano falsamente che il RUGGIERI CATALDO era stato investito in retromarcia dall'atv MERCEDES di proprietà e condotta da OTTAIANO TIZIANA DAMIANA; a corredo dell'istanza LA GIOIA Vincenzo in qualità di legale rappresentante del centro diagnostico SAN PIO Srl di Taranto faceva sottoporre RUGGIERI CATALDO ad esami strumentali ed attestava altresì nei referti medici lesioni non compatibili con la dinamica del sinistro denunciato; ad ulteriore corredo dell'istanza DI MAIO CINZIA e BIANCO SERGIO in qualità di l.r. della FISIOSANIBEN SNC attestavano nella ricevuta fiscale nr. 83/11/B prestazioni sanitarie mai avvenute in favore di RUGGIERI CATALDO. Ciò con la testimonianza falsa di MANGIERI ALESSANDRA, con il contributo di LO FRANCO LUIGI che predisponneva l'atto di citazione innanzi al Giudice di Pace e con l'apporto di TORTORELLA Carmine, in qualità di titolare dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", che ideava, organizzava e coordinava la costruzione del falso incidente stradale.

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA CARMINE l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Crispiano, 21/07/2011

P.O. ALLIANZ
QUERELA DEL 12-10-15

MANGIERI Alessandra

9) ART. 372 C.P. poiché, deponendo in qualità di testimone dinnanzi al Giudice di Pace di Taranto nel procedimento civile fra RUGGIERI Cataldo e ALLIANZ ASSICURAZIONI S.p.a. per risarcimento danni correlati al falso sinistro di cui al capo che precede, dichiarava, contrariamente al vero di aver assistito all'incidente, mai accaduto, e descrivendone la dinamica in maniera sovrapponibile a quanto esposto nelle richieste di risarcimento.

Taranto, 28.5.2015

**TORTORELLA Carmine -LO FRANCO Luigi -DA SILVA ROSA CINTIA VALERIA
-FORTUNA Filomena- PORTULANO Cataldo**

10) ARTT. 110-112 nr. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative UNIPOL ASSICURAZIONI SPA denunciavano false e/o pregresse lesioni in capo alla DA SILVA come riconducibili al sinistro effettivamente avvenuto in data 13-5-12.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alla compagnia dall'avvocato LO FRANCO Luigi corredata da modello CAI, veniva dichiarato che l'atv CLIO condotta da DE MICHELE FILIPPO aveva attinto la gamba sinistra della DA SILVA. Ciò contrariamente al vero, perché veniva accertato dal medico fiduciario della compagnia che un lieve urto non avrebbe potuto causare una lesione meniscale come quella di cui già soffriva la DA SILVA.

Inoltre, a corredo della richiesta risarcitoria, FORTUNA FILOMENA, in qualità di l. r. della PHYSIO SERVICES S.R.L. di cui PORTULANO CATALDO è socio, attestavano, contrariamente al vero, l'effettuazione di 10 cicli di FKT in favore della DA SILVA.

TORTORELLA Carmine, in qualità di titolare dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", ideava, organizzava e coordinava la costruzione delle false lesioni.

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA CARMINE l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 13/05/2012

P.O. UNIPOL ASSICURAZIONI S.P.A.

TORTORELLA Carmine - TORTORELLA ANTONIO - LO FRANCO Luigi - MANGIERI Alessandra - COPPOLA Piera - LA GIOIA Vincenzo - CALIANDRO Filomena - BASILE Antonio vito - FEDELE EMANUELE

11) ARTT. 110-112 nr. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative REALE MUTUA ASSICURAZIONI SPA denunciavano un sinistro mai avvenuto.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alle compagnie dall'avvocato LO FRANCO Luigi corredata da modello CAI per conto dello stesso TORTORELLA CARMINE e mediante ulteriore istanza avanzata da TORTORELLA ANTONIO per conto di MANGIERI ALESSANDRA, dichiaravano falsamente essere avvenuta una collisione tra il mtv HONDA condotto da TORTORELLA CARMINE con a bordo MANGIERI ALESSANDRA e l'atv CLIO condotta da COPPOLA PIERA.

Inoltre a corredo della richiesta risarcitoria CALIANDRO FILOMENA si prestava a rilasciare due certificati di P.S. falsi in favore di TORTORELLA CARMINE e MANGIERI ALESSANDRA pur non avendo mai visitato gli stessi; LA GIOIA Vincenzo in qualità di legale rappresentante del centro diagnostico SAN PIO Srl di Taranto faceva sottoporre TORTORELLA CARMINE ad esami strumentali ed attestava altresì nei referti medici lesioni non compatibili con la dinamica del sinistro denunciato; FEDELE EMANUELE attestava falsamente di aver effettuato prestazioni sanitarie in favore di TORTORELLA CARMINE come da ricevuta fiscale nr. 17 del 14-2-14; BASILE ANTONIO VITO, in qualità di medico legale fiduciario della NATIONAL SUISSE, contravvenendo ai suoi doveri redigeva una perizia medico-legale falsa in favore di TORTORELLA CARMINE e MANGIERI ALESSANDRA.

La COPPOLA forniva la propria disponibilità a denunciare il falso sinistro in qualità di conducente responsabile, così come la MANGIERI prestava la propria disponibilità a dichiararsi falsamente ferita.

TORTORELLA Carmine, anche in qualità di titolare dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", ideava, organizzava e coordinava la costruzione del falso incidente stradale.

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA CARMINE e ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Putignano, 13/10/2013

P.O. REALE MUTUA

TORTORELLA Carmine - LO FRANCO Luigi - TICONOSCO Vincenzo

12) ARTT. 110-112 nr. 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative ALLIANZ ASSICURAZIONI SPA denunciavano un sinistro mai avvenuto.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alla compagnia dall'avvocato LO FRANCO Luigi corredata da modello CAI, dichiaravano falsamente essere avvenuta una collisione, con soli danni a cose, tra l'atv PANDA condotta da QUIDELLO ELENA - che disconosceva il sinistro - ed il mtv GILERA di TORTORELLA CARMINE. Ciò facendo anche con il contributo di TICONOSCO VINCENZO che forniva la propria disponibilità a rendere dichiarazioni false come testimone.

Con l'aggravante per TORTORELLA CARMINE di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 13/08/2014

P.O. ALLIANZ

QUERELA DEL 12-10-15

TORTORELLA Carmine -TORTORELLA Antonio -DE GESE Ignazio -RICCI Amedeo - BASILE Antonio Vito- DI MAIO Cinzia - BIANCO Sergio - DE LORENZIS GIUSEPPE

13) ARTT. 110-112 nr. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative DIALOGO ASSICURAZIONI SPA denunciavano un sinistro mai avvenuto.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alla compagnia dal patrocinatore TORTORELLA Antonio corredata da modello CAI, per conto di DE GESE IGNAZIO, venivano denunciate come riconducibili al sinistro comunque mai avvenuto, lesioni invece preesistenti, e per conto di TORTORELLA CARMINE, venivano denunciati falsamente danni materiali alla moto; inoltre, a corredo della richiesta risarcitoria, RICCI AMEDEO redigeva perizia medico legale di parte ideologicamente falsa in favore di DE GESE IGNAZIO e due certificati di prosecuzione malattia ideologicamente falsi in favore di DE GESE; DI MAIO CINZIA e BIANCO SERGIO, in qualità di l. r. della FISIOSANIBEN SNC, attestavano, contrariamente al vero, l'effettuazione di 10 cicli di FKT in favore Di DE GESE IGNAZIO.

Con il contributo di BASILE ANTONIO VITO che, contravvenendo ai propri doveri, in qualità di medico fiduciario dell'assicurazione, redigeva perizia medico legale in favore di DE GESE ideologicamente falsa.

TORTORELLA Carmine, in qualità di titolare dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", ideava, organizzava e coordinava la costruzione del falso incidente nonché forniva la disponibilità della propria moto nella costruzione del sinistro falso.

Beneficiario Rimborso:

- la somma di € 7.950,00 a favore di DE GESE Ignazio;

- la somma di € 2.000,00 a favore di TORTORELLA Carmine;

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA CARMINE e ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 23/11/2011

P.O. DIALOGO

QUERELA DEL 30-9-15

TORTORELLA Antonio -PERCOLLA Sharon -LECCE Maria -LA GIOIA Vincenzo-
PORTULANO Cataldo -FORTUNA Filomena – FEDELE EMANUELE

14) ARTT. 110-112 nr. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative GROUPAMA ASSICURAZIONI SPA denunciavano falsamente un sinistro mai avvenuto.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alla compagnia dal patrocinatore TORTORELLA Antonio, corredata da modello CAI, in favore di SEMENOVSKAYA NADEZHDA – che ha disconosciuto la richiesta –, in favore dello stesso TORTORELLA ANTONIO e di PERCOLLA SHARON, dichiaravano falsamente essere avvenuto un tamponamento tra l'atv MATIZ condotta da LECCE MARIA e l'atv SMART condotta da TORTORELLA ANTONIO con a bordo PERCOLLA SHARON, che a sua volta andava ad impattare su una SMART FORFOUR, non meglio individuata.

Inoltre a corredo della richiesta risarcitoria LA GIOIA Vincenzo in qualità di legale rappresentante del centro diagnostico SAN PIO Srl di Taranto faceva sottoporre PERCOLLA SHARON ad esami strumentali ed attestava altresì nei referti medici lesioni non compatibili con la dinamica del sinistro denunciato; FEDELE EMANUELE redigeva perizia medico legale di parte in favore di PERCOLLA SHARON e di TORTORELLA ANTONIO ideologicamente falsa;

FORTUNA FILOMENA, in qualità di l. r. della PHYSIO SERVICES S.R.L. di cui PORTULANO CATALDO è socio, attestavano, contrariamente al vero, l'effettuazione di prestazioni di fisioterapia in favore di TORTORELLA ANTONIO e PERCOLLA SHARON.

Indennizzo conseguito:

la somma di € 5.500,00 a favore di PERCOLLA Sharon;

la somma di € 4.500,00 a favore di TORTORELLA ANTONIO;

la somma di € 500,00 a favore di SEMENOVSKAYA Nadezhda, incassata dall'agenzia TORTORELLA.

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 14/06/2014

P.O. SEMENOVSKAYA NADEZHDA
QUERELA DEL 19-5-15
P.O. GROUPAMA

TORTORELLA Antonio -TORTORELLA Carmine -TORTORELLA Tiziana -
CAPUZZELLI Cosimo -MENZELLA Angela -LUSSO Emanuele -MERLETTO
Rosalba -MERLETTO Luciano -GRANIO Francesco -LA GIOIA Vincenzo

15) ARTT. 110-112 nr. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalla compagnia assicurativa LINEAR ASSICURAZIONI SPA denunciavano falsamente un sinistro mai avvenuto.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alla compagnia dal patrocinatore TORTORELLA Antonio corredata da modello CAI, denunciavano essere falsamente avvenuto un tamponamento tra l'atv ALFA ROMEO intestata a TORTORELLA TIZIANA, condotta da CAPUZZELLI COSIMO, con a bordo ANGELA MENZELLA e LUSSO EMANUELE, e l'atv LANCIA Y condotta da MERLETTO ROSALBA, con a bordo GRANIO FRANCESCO e MERLETTO LUCIANO.

Inoltre a corredo della richiesta risarcitoria LA GIOIA Vincenzo in qualità di legale rappresentante del centro diagnostico SAN PIO Srl di Taranto faceva sottoporre MENZELLA ANGELA e LUSSO EMANUELE ad esami strumentali ed attestava altresì nei referti medici lesioni non compatibili con la dinamica del sinistro denunciato. TORTORELLA Carmine, anche in qualità di titolare dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", ideava, organizzava e coordinava la costruzione del falso incidente stradale.

Indennizzo conseguito:

la somma di € 1.350,00 a favore di TORTORELLA Tiziana;
la somma di € 7.400,00 a favore di CAPUZZELLI Cosimo;
la somma di € 7.400,00 a favore di MENZELLA Angela;
la somma di € 7.600,00 a favore di LUSSO Emanuele.

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA CARMINE e ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 12/09/2012

P.O. LINEAR
QUERELA DEL 12-8-15

TORTORELLA Antonio -TORTORELLA Carmine -GRANIO Cosimo -
LOCOROTONDO Antonio -CASILE Leone -BRUNO Francesco -LA GIOIA
Vincenzo - PORTULANO Cataldo - FORTUNA Filomena- PASTORE Pietro -
BASILE Antonio Vito - FEDELE EMANUELE

16) ARTT. 110-112 nr. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative DIALOGO ASSICURAZIONI SPA denunciavano falsamente un sinistro mai avvenuto.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alla compagnia dal patrocinatore TORTORELLA Antonio, corredata da modello CAI, per conto di TORTORELLA CARMINE, GRANIO COSIMO e LOCOROTONDO ANTONIO, e dall'avvocato PASTORE PIETRO per conto di BRUNO FRANCESCO, denunciavano essere falsamente avvenuta una collisione tra il motocarro condotto e di proprietà di CASILE LEONE, con a bordo BRUNO FRANCESCO, ed il mtv PIAGGIO LIBERTY di proprietà di TORTORELLA CARMINE, condotto da GRANIO COSIMO, con a bordo LOCOROTONDO ANTONIO.

Inoltre a corredo della richiesta risarcitoria LA GIOIA Vincenzo, in qualità di legale rappresentante del centro diagnostico SAN PIO Srl di Taranto, faceva sottoporre GRANIO COSIMO e LOCOROTONDO ANTONIO ad esami strumentali ed attestava altresì nei referti medici lesioni non compatibili con la dinamica del sinistro denunciato; FORTUNA FILOMENA I.r. della PHYSIO SERVICE, unitamente al socio PORTULANO CATALDO, attestavano falsamente l'avvenuta prestazione di cicli di fisioterapia in favore di GRANIO COSIMO e LOCOROTONDO ANTONIO; FEDELE EMANUELE effettuava perizia medico legale di parte in favore di LOCOROTONDO ANTONIO ideologicamente falsa; BASILE ANTONIO VITO, in qualità di medico legale fiduciario della DIALOGO ASSICURAZIONI, contravvenendo ai suoi doveri redigeva una perizia medico-legale falsa in favore di GRANIO COSIMO e LOCOROTONDO ANTONIO.

TORTORELLA Carmine, anche in qualità di titolare dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", ideava, organizzava e coordinava la costruzione del falso incidente stradale, nonché metteva a disposizione i dati della propria moto.

Indennizzo conseguito:

la somma di € 1.400,00 a favore di TORTORELLA Carmine;

la somma di € 11.552,00 a favore di GRANIO Cosimo;

la somma di € 17.050,00 a favore di LOCOROTONDO Antonio;

la somma di € 4.400,00 a favore di BRUNO Francesco.

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA CARMINE e ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 20/02/2013

P.O. DIALOGO
QUERELA DEL 30-9-15

TORTORELLA Antonio -ORFINO Pietro -D'ANDRIA Chiara -CASILE Leone -LO FRANCO Luigi

17) ARTT. 110-112 nr. 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative GENERTEL ASSICURAZIONI SPA denunciavano un falso sinistro stradale, mai avvenuto.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alle compagnie dal patrocinatore TORTORELLA Antonio per conto di D'ANDRIA CHIARA corredata da modello CAI, dall'inconsapevole Avv. Sansonetti Onofrio per conto di ORFINO PIETRO, nonché dall'Avv. LO FRANCO Luigi che redigeva atto di citazione per conto della D'ANDRIA, dichiaravano essere falsamente avvenuta una collisione tra l'atv MERCEDES CLASSE A condotta da CASILE LEONE e di proprietà di D'ANDRIA CHIARA e l'atv MITSUBISHI condotta dal proprietario ORFINO PIETRO.

Indennizzo conseguito:

la somma di € 1.725,00 a favore di D'ANDRIA Chiara;

la somma di € 600,00 a favore di ORFINO Pietro;

Con l'aggravante per TORTORELLA ANTONIO di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 11/03/2014

P.O. GENERTEL

TORTORELLA Antonio -TORTORELLA Carmine -TAGLIENTE Andrea -
SANARICA Teresa -RICCI Amedeo -SIBILLA Simona -LONGOBARDI Alfonso

18) ARTT. 110-112 nr. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative GENERALI ASSICURAZIONI SPA denunciavano un sinistro mai avvenuto.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alla compagnia dall'avvocato TAGLIENTE Andrea e successivamente patrocinata da SANARICA Teresa corredata da modello CAI, in nome e per conto di SIBILLA SIMONA, denunciavano una falsa collisione tra lo sportello del furgone NISSAN condotto da LONGOBARDI ALFONSO, che, aprendo la portiera, colpiva la SIBILLA Simona che transitava in bicicletta.

Inoltre a corredo della richiesta risarcitoria RICCI AMEDEO rilasciava due certificati di prosecuzione malattia ideologicamente falsi poiché stilati senza visitare la paziente.

nonché redigeva perizia medico legale di parte ideologicamente falsa, perché recante lesioni incompatibili con la dinamica del sinistro.

TORTORELLA Carmine e Antonio, anche in qualità di titolari dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", ideavano, organizzavano e coordinavano la costruzione del falso incidente stradale.

Con il contributo di LONGOBARDI ALFONSO che prestava i propri dati nella costruzione del sinistro.

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA CARMINE e ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto. 29/09/2012

P.O. GENERALI

QUERELA DEL 5-11-15

TORTORELLA Antonio -TORTORELLA Carmine -PASTORE Pietro -DI BARI Anna-MILLARTE Nicola -PORTULANO Cataldo- FORTUNA Filomena- D'ELIA ANGELO

19) ARTT. 110-112 nr. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative GROUPAMA ASSICURAZIONI SPA denunciavano un sinistro mai avvenuto.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alla compagnia dall'avvocato PASTORE Pietro corredata da modello CAI, per conto di MILLARTE NICOLA, dichiaravano falsamente essere avvenuto un investimento del medesimo MILLARTE NICOLA da parte dell'atv FIESTA condotta dal proprietario DI BARI ANNA.

Inoltre, a corredo della richiesta di risarcimento, FORTUNA FILOMENA I.r. della PHYSIO SERVICE, unitamente al socio PORTULANO CATALDO, attestavano falsamente l'avvenuta prestazione di cicli di fisioterapia in favore di MILLARTE NICOLA.

TORTORELLA Carmine e Antonio, in qualità di titolari dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", ideavano, organizzavano e coordinavano la costruzione del falso incidente stradale.

Con il contributo di MILLARTE NICOLA e DI BARI ANNA, che rendevano la disponibilità a fornire i propri dati.

Con l'ulteriore contributo di D'ELIA ANGELO che in data 22-5-15 si prestava ad accompagnare il MILLARTE NICOLA, unitamente a TORTORELLA CARMINE, alla visita medico legale del C.T.U. nominato dal Giudice di Pace di Taranto.

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA CARMINE e ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 03/03/2011

P.O. GROUPAMA

TORTORELLA Antonio -TORTORELLA Carmine -SANARICA Teresa - TAGLIENTE Felice - VINCELLI Caterina -RICCI Amedeo -LA GIOIA Vincenzo- MANGIERI Alessandra-CITO Vincenzo-GALEANDRO Tommaso

20) ARTT. 110-112 nr. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative UNIPOL SYSTEMA ASSICURAZIONI SPA denunciavano un sinistro mai avvenuto.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alle compagnie dall'avvocato SANARICA Teresa, corredata da modello CAI, in favore di VINCELLI CATERINA, dichiaravano falsamente essere avvenuta una collisione tra l'atv MERCEDES CLASSE A condotta dal proprietario TAGLIENTE FELICE ed il velocipede condotto da VINCELLI CATERINA.

Inoltre, a corredo della richiesta di risarcimento, RICCI AMEDEO redigeva due certificati ideologicamente falsi di prosecuzione di malattia ed una perizia medico legale di parte in favore di VINCELLI Caterina; MANGIERI ALESSANDRA l.r. della FISIOPENESSERE e comunque partecipe dell'associazione, rilasciava una ricevuta fiscale nr. 502-2014 del 18-8-14 per massaggi in favore di VINCELLI CATERINA: LA GIOIA VINCENZO, in qualità di l.r. della SAN PIO, faceva effettuare esami strumentali a VINCELLI CATERINA, ed attestava falsamente lesioni non riconducibili al sinistro.

TORTORELLA Carmine e Antonio, in qualità di titolari dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", ideavano, organizzavano e coordinavano la costruzione del falso incidente stradale, unitamente a GALEANDRO TOMMASO marito di VINCELLI Caterina.

Con il contributo di CITO VINCENZO che si dimostrava disponibile a fornire una falsa testimonianza.

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA CARMINE e ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 23/06/2014

P.O. UNIPOL ASSICURAZIONI
QUERELA UNIPOL SISTEMA 12-8-15

TORTORELLA Antonio -TORTORELLA Carmine -LO FRANCO Luigi -PASTORE Pietro - RICCI Amedeo-BASILE Antonio Vito -SCATIGNA Carla -GORAZD IWONA AGNIESKA-

Umberto -SUDOSO Vincenzo Giovanni -PALUMBO Luigi -HAJ HAKJA Sandro Shadi -INNO Ivan -LA GIOIA Vincenzo -PORTULANO Cataldo-FORTUNA Filomena

21) ARTT. 110-112 nr. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative LINEAR E GENIALLYOD ASSICURAZIONI SPA denunciavano un sinistro mai avvenuto.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alle compagnie dall'avvocato PASTORE Pietro, per conto di SUDOSO VINCENZO GIOVANNI, HAJ HAKJA Sandro Shadi e PALUMBO Luigi, nonché dall'avv. LO FRANCO Luigi per conto di SCATIGNA CARLA e da TORTORELLA ANTONIO per conto di GORAZD IWONA AGNIESKA, corredata da modello CAI, dichiaravano falsamente essere avvenuto un tamponamento a catena tra l'atv MERCEDES CLASSE A condotta dal proprietario SCATIGNA CARLA, con a bordo la GORAZD, l'atv PANDA condotta dal proprietario FRANCISCHIELLO UMBERTO, con a bordo SUDOSO VINCENZO GIOVANNI, HAJ HAKJA Sandro Shadi e PALUMBO Luigi e l'atv LANCIA Y condotta dal proprietario INNO IVAN.

Inoltre, a corredo della richiesta di risarcimento, RICCI AMEDEO redigeva sette certificati di prosecuzione di malattia ideologicamente falsi in favore di PALUMBO LUIGI, HAJ HAKJA Sandro Shadi e di SUDOSO GIOVANNI VINCENZO; LA GIOIA VINCENZO, in qualità di l.r. della SAN PIO srl, faceva effettuare esami strumentali alla GORAZD, ed attestava falsamente lesioni non riconducibili al sinistro; FORTUNA FILOMENA l.r. della PHYSIO SERVICES, unitamente al socio PORTULANO CATALDO, attestavano falsamente l'avvenuta prestazione di cicli di fisioterapia in favore di GORAZD; BASILE ANTONIO VITO, in qualità di medico fiduciario della LINEAR, contravvenendo ai propri doveri, redigeva una relazione medico legale ideologicamente falsa in favore di PALUMBO Luigi - HAJ HAKJA Sandro Shadi - SUDOSO Vincenzo Giovanni.

TORTORELLA Carmine e Antonio, in qualità di titolari dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", ideavano, organizzavano e coordinavano la costruzione del falso incidente stradale.

Con l'ulteriore contributo altresì di PASTORE PIETRO che si prestava ad indottrinare gli assistiti.

Indennizzo conseguito:

la somma di € 8.200,00 in favore di GORAZD IWONA AGNESKA;

la somma di € 4.155,00 in favore di SCATIGNA Carla;

la somma di € 3.200,00 in favore di PALUMBO Luigi;
la somma di € 2.200,00 in favore di HAJ HAKJA Sandro Shadi;
la somma di € 5.050,00 in favore di SUDOSO Vincenzo Giovanni.

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA CARMINE e ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto , 02/08/2013

P.O. LINEAR QUERELA DEL 12-8-15

P.O. GENIALLOYD QUERELA DEL 27-7-15

GORAZD IWONA AGNIESKA-TORTORELLA Carmine-TORTORELLA Antonio

22) ARTT. 110-112 nr. 2 - 482 - 477 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative LINEAR E GENIALLOYD ASSICURAZIONI SPA formavano un falso referto medico a nome di GORAZD IWONA AGNIESKA apparentemente rilasciato in data 03/08/2013, presentato nell'istanza risarcitoria avanzata alle compagnie dallo studio TORTORELLA di cui al SINISTRO DENUNCIATO COME AVVENUTO IN TARANTO IN DATA 03/08/2013.

Con l'aggravante per TORTORELLA CARMINE e ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 03/08/2013

P.O. LINEAR QUERELA DEL 12-8-15

P.O. GENIALLOYD QUERELA DEL 27-7-15

TORTORELLA Carmine -LEO Ivano (MINORE 18) -RICCI Amedeo -LA GIOIA Vincenzo- BIANCO Sergio- DI MAIO Cinzia -FRANCISCHIELLO Umberto -TOMAI Lucia -PASTORE Pietro

23) ARTT. 110-112 nr. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative ALLIANZ ASSICURAZIONI SPA denunciavano un sinistro mai avvenuto.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alla compagnia dall'avvocato PASTORE Pietro corredata da modello CAI, per conto di TOMAI LUCIA, esercente la potestà genitoriale su LEO IVANO, dichiaravano falsamente che l'atv BMW condotta dal proprietario FRANCISCHIELLO UMBERTO investiva il pedone LEO IVANO.

Inoltre, a corredo della richiesta di risarcimento, RICCI AMEDEO redigeva due certificati di prosecuzione di malattia ideologicamente falsi, anche perché resi senza aver visitato il paziente, in favore di LEO IVANO nonchè perizia medico legale di parte ideologicamente falsa; LA GIOIA VINCENZO in qualità di l.r. della SAN PIO, faceva effettuare esami strumentali al LEO, ed attestava falsamente lesioni non riconducibili al sinistro; BIANCO SERGIO e DI MAIO CINZIA l.r. della FISIOSANIBEN, attestavano falsamente l'avvenuta prestazione di 10 cicli di fisioterapia in favore del LEO.

TORTORELLA Carmine, in qualità di titolare dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", ideava, organizzava e coordinava la costruzione del falso incidente stradale.

Indennizzo conseguito:

la somma di € . 1.650,00 in favore di TOMAI Lucia;

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA CARMINE l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 05/09/2013

P.O. ALLIANZ

QUERELA DEL 12.10.15

TORTORELLA Carmine - PORTULANO Cataldo-FORTUNA Filomena -
LONGOBARDI Alfonso -BIANCHI Floriana- PASSARIELLO Patrizia-
TORTORELLA Antonio -TORTORELLA Tiziana-GALANTE Daniela -SANTORO
Raffaele -RODERO Antonio

24) ARTT. 110- 112 nr. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative GENIALLOYD ASSICURAZIONI SPA denunciavano un sinistro mai avvenuto.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alla compagnia dall'avvocato PASTORE Pietro, in favore di RODERO ANTONIO e SANTORO RAFFAELE, corredata da modello CAI a firma del solo LONGOBARDI ALFONSO, falsamente dichiaravano essere avvenuta una collisione multipla tra l'autovettura FIAT PANDA targata ED596GE, condotta da LONGOBARDI Alfonso, con a bordo i trasportati Michele BELVEDERE e PROTO Lorenzo (meramente indicati sul modello CAI), che tamponava da tergo l'autovettura BMW 120 targata DM526GV di proprietà di BIANCHI Floriana e condotta da PASSARIELLO Patrizia, con a bordo il trasportato DE LEONARDO Shon (meramente indicato sul modello CAI). A seguito del primo impatto l'autovettura BMW 120 a sua volta tamponava l'autovettura BMW 330 targata DK587YE condotta da TORTORELLA Tiziana, di proprietà di TORTORELLA Antonio, che a seguito dell'impatto collideva con il motoveicolo PIAGGIO LIBERTY

targato DS60532, di proprietà di GALANTE Daniela, condotto da SANTORO Raffaele che trasportava RODERO Antonio.

Inoltre, a corredo dell'istanza FORTUNA FILOMENA l.r. della PHYSIO SERVICE, unitamente al socio PORTULANO CATALDO, attestavano falsamente l'avvenuta prestazione di cicli di fisioterapia in favore di RODERO ANTONIO.

TORTORELLA Carmine ed Antonio, in qualità di titolari dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", ideavano, organizzavano e coordinavano la costruzione del falso incidente stradale.

Inoltre TORTORELLA ANTONIO forniva la disponibilità della propria autovettura BMW nella costruzione del sinistro, che risultava essere condotta dalla partecipante TORTORELLA TIZIANA.

Indennizzo conseguito:

la somma di € 4.500,00 in favore di RODERO Antonio

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA CARMINE e ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 15/11/2013

P.O. GENIALLOYD

QUERELA DEL 27-7-15

TORTORELLA Carmine -TORTORELLA Antonio -PASTORE Pietro -LA GIOIA Vincenzo SANTORO Raffaele- BIANCO Sergio- DI MAIO Cinzia

25) ARTT. 110-112 nr. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative ZURICH ASSICURAZIONI SPA mediante istanza risarcitoria avanzata alle compagnie dall'avvocato PASTORE Pietro e da TORTORELLA Antonio per conto di SANTORO RAFFAELE, corredata da modello CAI, denunciavano come riconducibili al sinistro effettivamente avvenuto in data 5-7-11 in Taranto, lesioni false e/o pregresse lesioni in capo a SANTORO RAFFAELE, poiché il medico fiduciario incaricato dalla compagnia attestava l'incompatibilità delle lesioni, poiché il corretto uso delle cinture avrebbe determinato lesioni alla clavicola sinistra e non a quella destra, affermando altresì che le lesioni al menisco erano preesistenti al trauma.

Inoltre a corredo dell'istanza LA GIOIA VINCENZO, l.r. del CENTRO SAN PIO faceva effettuare a SANTORO RAFFAELE esami diagnostici nonché attestava lesioni non riconducibili al sinistro denunciato; BIANCO SERGIO e DI MAIO CINZIA l.r. della FISIOSANIBEN certificavano falsamente l'effettuazione di cicli di fisioterapia in favore di SANTORO.

TORTORELLA Carmine ed Antonio, in qualità di titolari dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", ideavano, organizzavano e coordinavano la costruzione delle false lesioni.

Indennizzo conseguito:

la somma di € 5.938,00 in favore di SANTORO Raffaele.

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA CARMINE e ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 05/07/2011

P.O. ZURITEL

QUERELA ZURICH DEL 29-9-15

LOPALCO Maurizio -COCCIOLO Mariangela -DE LEO Giuseppe

26) ARTT. 110-642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative ITALIANA ASSICURAZIONI SPA denunciavano un sinistro mai avvenuto.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alla compagnia dall'inconsapevole avvocato CAPRIELLO Cinzia, falsamente dichiaravano essere avvenuto un investimento del pedone DE LEO GIUSEPPE da parte dell'atv LANCIA Y condotta da LOPALCO MAURIZIO, di proprietà di COCCIOLO MARIANNA.

Indennizzo conseguito:

la somma di € 11.592,00 in favore di DE LEO Giuseppe per danni fisici.

Taranto, 20/03/2012

P.O. ITALIANA ASSICURAZIONI

QUERELA DEL 31-7-15

TORTORELLA Antonio -STRANGIO Sebastiano -CARDELLICCHIO Francesco -DE LEO Giuseppe

27) ARTT. 110-112 nr. 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative DONAU ASSICURAZIONI SPA denunciavano un sinistro mai avvenuto.

In particolare, mediante istanza risarcitoria per circa 420.000 euro avanzata alle compagnie dall'avvocato STRANGIO Sebastiano per conto di CARDELLICCHIO FRANCESCO e corredato dal modello CAI, falsamente dichiaravano che il ciclomotore condotto dal proprietario DE LEO GIUSEPPE, mentre effettuava manovra di svolta a destra, perdeva il controllo del mezzo e precipitava in terra unitamente al trasportato CARDELLICCHIO FRANCESCO, che tuttavia riportava lesioni incompatibili con l'incidente, poiché veniva attinta la parte sinistra del corpo.

TORTORELLA Antonio, in qualità di titolare dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", ideava, organizzava e coordinava la costruzione del falso incidente stradale.

Con il contributo dell'Avv. Strangio che, altresì, strumentalmente, richiedeva la visita medico legale del proprio assistito presso il medico fiduciario di MATERA, attestando falsamente che CARDELLICCHIO FRANCESCO era domiciliato in Matera.